

Dopo secoli di oblio e pochi studi condotti solo nel dopoguerra, Salvador Dali riuscì a risvegliare l'interesse pubblico per il parco dei mostri di Bomarzo. Da allora esso è diventato un'attrazione affascinante tanto per gli eruditi quanto per il largo pubblico.

Proprio il carattere equivoco del giardino, pieno di ambivalenze ed enigmi, invita i visitatori a riflettere su nuove interpretazioni. Autori di fama internazionale hanno dedicato una lunga serie di studi a questo capolavoro, ma tante domande sul suo significato sono ancora aperte. Il giardino rappresenta un'opera d'arte totale, un *exemplum* spiccatamente originale dove natura, architettura, scultura e poesia si riuniscono in un insieme bizzarro, fantastico e poetico.

Il convegno propone uno studio dettagliato delle architetture e delle creazioni scultoree del giardino, sottoponendo al mondo scientifico la proposta di attribuzione all'artista fiorentino Simone Moschino, l'unico autore tramandato dai documenti. Egli deve aver dialogato con il "principe-architetto" Vicino Orsini (1523-1585), condottiero, poeta ed erudito culturalmente strettamente legato ai Farnese, che si riconobbe nella figura dell'imperatore Adriano. Egli seppe sublimare il suo stato d'animo e la sua vasta cultura in un'opera piena di ironia e di criptiche simbologie.

Saranno analizzati la semantica del giardino, il significato dei singoli monumenti e delle mostruose figure simboliche e i tanti riferimenti che abbracciano il mondo romano, etrusco e/o egizio, la letteratura rinascimentale, il linguaggio degli emblemi e dei geroglifici, l'*imagerie* araldica, il mondo delle favole, la filosofia ermetica e resoconti di viaggi esotici.

Questa specie di "Wunderkammer" all'aperto servì a feste, a banchetti, a colloqui tra eruditi, all'*otium* e a incontri amorosi. Proprio la duplice natura di celebrazione dei piaceri e della vita pastorale da un lato e la continua allusione alla morte, evocata dalle architetture funerarie dall'altro, sembra riflettere il genio del proprietario. Il convegno studierà anche la lenta metamorfosi del giardino i cui lavori cominciarono verso il 1552 furono interrotti dalla morte del committente negli anni Ottanta e seguirà il suo destino attraverso secoli di abbandono e trascuratezza fino ai restauri recenti.

Un confronto con i pochi giardini paragonabili nell'Europa del Cinquecento aiuterà a capire meglio il carattere particolare di questa invenzione al *best-seller* "Bomarzo" (1962) dell'argentino Manuel Mujica-Lainez ed il suo riadattamento operistico composto dal connazionale Alberto Ginastera (1967); senza dimenticare ville, giardini, pitture, poesie, architetture ed addirittura parchi divertimento di epoca contemporanea che citano più o meno ironicamente il giardino di Vicino Orsini, ripetendone dettagli, forme o iscrizioni particolarmente evocativi (si pensa addirittura che lo stesso Gaudì sia rimasto suggestionato dalla presunta visione di Bomarzo, come suggeriscono le tante figure mostruose delle sue fantastiche architetture). Per questo risulta indispensabile dedicare una sessione del convegno a tutte quelle manifestazioni artistiche del '900 direttamente o indirettamente ispirate al "Parco dei mostri".



IL SACRO BOSCO DI BOMARZO

Convegno Internazionale di Studi
a cura di Sabine Frommel
con la collaborazione di Andrea Alessi

Bomarzo (VT), Palazzo Orsini
13 - 16 settembre 2007

Grazie al contributo di:



Regione Lazio

E con il patrocinio di:



Comune di Bomarzo



Ecole Pratique des Hautes Etudes - Paris Sorbonne



Università degli studi della Tuscia - Viterbo



Associazione Culturale Europea Francesco Orioli

Segreteria scientifica:

Andrea Alessi - 3920435971 - andrea.alessi2002@libero.it

IL SACRO BOSCO DI BOMARZO

Convegno Internazionale di Studi
a cura di Sabine Frommel
con la collaborazione di Andrea Alessi
Bomarzo (VT), Palazzo Orsini
13 - 16 settembre 2007

Programma

Giovedì 13 settembre 2007

Presentazione del Convegno

- 15:00 - Saluti del Sindaco di Bomarzo Stefano BONORI e delle Autorità
- 15:30 - Sabine FROMMEL (Ecole pratique des hautes études, Sorbonne, Paris)
Presentazione del progetto
- 15:45 - Claudio STRINATI (Soprintendenza Speciale per il Polo Museale Romano)
Introduzione ai problemi storici del Parco dei Mostri di Bomarzo
- 16:30 - *Passeggiate virtuali tra elefanti, leoni, orchidee, orsi e draghi.*
Proiezione delle panoramiche VR del Sacro Bosco realizzate in occasione del convegno. Fotografie di Giancarlo De Leo.
A seguire: coffee break

Committenza, cronologia e sviluppo del «boschetto» di Bomarzo, ipotesi attributive

- presiede: Francesco Paolo FIORE (Univ. degli studi di Roma "La Sapienza")
- 16:45 - Alexander KOLLER (Istituto Storico Germanico, Roma)
La carriera militare di Vicino Orsini e il suo contesto politico europeo
- 17:30 - Fabiano T. FAGLIARI ZENI BUCHICCHIO (Università degli studi della Tuscia, Viterbo)
L'archivio Orsini di Bomarzo nel 1586 e le fonti sulle maestranze e sul giardino di Vicino Orsini. Gli Orsini e il palazzo di Mugnano in Teverina dall'inventario del 1554.
- 18:15 - Elisabetta MORI (Comune di Roma, Archivio Storico)
L'Archivio spezzato. Le carte Orsini tra Roma e Los Angeles
- 19:00 - Enzo BENTIVOGLIO (Università "Mediterranea" di Reggio Calabria)
L'enigmatica personalità di Giovanni Drouet, amico, "fratello" e "compare" di Vicino Orsini
- 20:00 - Cena

Venerdì 14 settembre 2007

Identità e trasformazione del Sacro Bosco: architettura, scultura, vegetazione

presiede: Amedeo BELLUZZI (Università degli studi di Firenze)

- 09:00 - Marcello FAGIOLO e Francesca Romana LISERRE (Università degli studi di Roma "La Sapienza")
Vignola e Pirro Ligorio: idee per Bomarzo
- 09:45 - Bruno ADORNI (Università di Ferrara - Università degli studi di Parma)
Simone Moschino scolpisce i mostri di Vicino Orsini. 1570 c.- 1578.
- 10:30 - Simonetta VALTIERI (Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria)
Il ruolo dell'architettura tra le figure del Sacro Bosco
- 11:15 - Coffee break
- 11:30 - Christoph L. FROMMEL (Biblioteca Hertziana - Università degli Studi di Roma "La Sapienza")
Il rapporto tra Palazzo Orsini e il giardino
- 12:15 - Sofia VAROLI PIAZZA, (Università degli Studi di Roma "La Sapienza")
L'amato Boschetto - Sacro Bosco di Vicino Orsini
- 13:00 - Pranzo

Iconografia ed Iconologia

presiede: Alma Maria TANTILLO (Soprintendente)

- 14:30 - Maurizio CALVESI (Università degli studi di Roma "La Sapienza")
Il Sacro Bosco e i poemi cavallereschi
- 15:15 - Gilles POLIZZI (Université de Haute Alsace, Mulhouse - Colmar)
La question des genres dans le Sacro Bosco: allegorie, épopée, arcadie
- 16:00 - Andrea ALESSI (Università degli Studi della Tuscia di Viterbo),
"... et dimmi poi se tante meraviglie sien fatte per inganno o pur per arte?" L'enigma della sfinge e il percorso del Sacro Bosco tra letteratura e astrologia
- 16:45 - Coffee break
- 17:00 - Anne BELANGER (Dalhousie University, Halifax, Nova Scotia, Canada)
La figure de la 'meraviglia' dans le bois sacré de Bomarzo
- 17:45 - Elinor Myara KELIF (Università di Paris1, La Sorbonne)
Bomarzo et l'Âge d'Or: les avatars d'un mythe à la Renaissance
- 18:30 - Claudio CASTELLETTI (Università degli studi di Roma "La Sapienza")
Il linguaggio figurativo del Sacro Bosco
- 20:00 - Cena

Sabato 15 settembre 2007

La cornice culturale del Sacro Bosco : contesto storico, fonti letterarie, modelli artistici

presiede: Arnaldo BRUSCHI (Università degli studi di Roma "La Sapienza")

- 09:00 - Hervé BRUNON (CNRS, Centre de Recherche en Histoire de l'Art "André Chastel", Université de Paris IV, Sorbonne)
L'imaginaire paysager dans les jardins italiens du XVI^e siècle
- 09:45 - Sabine FROMMEL (Ecole pratique des hautes études, Sorbonne, Paris)
Ciò che non c'è a Bomarzo : il Sacro Bosco e l'architettura del Rinascimento italiano
- 10:30 - Alvise MANNI (Archeoclub d'Italia, Civitanova Marche)
La pseudotomba etrusca nel Giardino di Bomarzo
- 11:00 - Coffee break

Bomarzo e i giardini del Cinquecento : confronti, parallelismi, divergenze

presiede: Arnaldo BRUSCHI (Università degli studi di Roma "La Sapienza")

- 11:15 - Lothar SICKEL (Biblioteca Hertziana, Roma)
I luoghi degli Orsini a Penna in Teverina
- 12:00 - Vincenzo CAZZATO (Università degli studi di Lecce)
Meraviglie e mostri tra Bomarzo e Pratolino
- 12:45 - Flaminia BARDATI (Ecole pratique des hautes études, Sorbonne, Paris - Università degli studi della Tuscia, Viterbo)
Sacri antri. Percorsi comuni tra architettura religiosa e arte dei giardini nella Francia del Cinquecento
- 13:30 - Pranzo

Gli sviluppi e l'eredità di Bomarzo nel quadro storico-artistico moderno e contemporaneo

presiede: Andrew HOPKINS (Università degli studi dell'Aquila)

- 14:45 - Alberta CAMPITELLI (Sovr. ai Beni Culturali del Comune di Roma)
Bomarzo nell'Ottocento. Documenti dall'oblio: "Periclitante per qualche artificio d'arte"
- 15:30 - Giuseppe BONACCORSO (Univ. degli studi di Roma "Tor Vergata")
Enigmatiche riprese di Bomarzo nell'opera di tre artisti del Novecento: Antoni Gaudí, Tommaso Buzzi e Niki de Saint Phalle
- 16:15 - Paolo PORTOGHESI (Università degli studi di Roma "La Sapienza")
Borromini e Bomarzo
- 17:00 - Coffee break
- 17:30 - Proiezione di "Bomarzo" (1949) di Michelangelo Antonioni

Domenica 16 settembre 2007

- 10:00 - Visita guidata al Sacro Bosco di Bomarzo